

# Biblioteca universitaria di Södertörn

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =  
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2006)**

Heft 2

PDF erstellt am: **13.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-133435>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Biblioteca universitaria di Södertörn

Christer Malmström  
Björn Edström\*  
foto Ulf Celander

Nell'ambito di una gara d'appalto bandita nel 1999, siamo stati invitati a formulare una proposta per la costruzione del nuovo edificio destinato a ospitare la biblioteca universitaria di Södertörn e siamo stati incaricati di svilupparne il progetto nel 2000. La biblioteca è stata inaugurata il 16 agosto 2004.

L'edificio sorge su un'area di 10'800 m<sup>2</sup> e si articola in spazi occupati dalla biblioteca, un ristorante, un bar e due grandi settori riservati allo svolgimento degli esami.

L'edificio si discosta leggermente dal reticolo generale dell'area. Alla semplicità della sezione orizzontale (un rettangolo di 49x58 m) si contrappone una sezione trasversale più complessa. Una sala studio sospesa consente ai livelli principali della biblioteca di stabilire un contatto visivo in diagonale, permettendo alla luce del giorno di raggiungere il centro dell'edificio. L'assenza di una scalinata principale è compensata dalla presenza di 4 scalinate che, oltre a garantire la comunicazione verticale tra i piani, fungono da vie di fuga antincendio. La domanda di flessibilità ha trovato risposta in una struttura in cemento gettata in opera per gli ampi spazi aperti. Strutture aggiuntive, rivestite di vetro o pannelli verniciati industrialmente a tinte forti, fungono da volumi rimovibili. Il pavimento interno in legno massiccio (frassino) si presenta come una superficie orizzontale unificante, silenziosa e durevole.

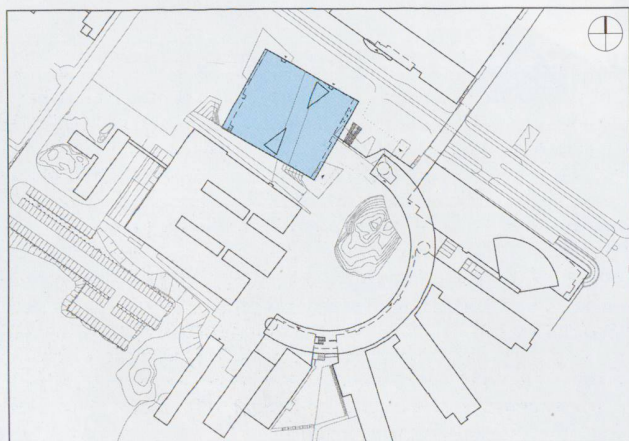
Gli interni sono stati progettati in applicazione di uno speciale concetto. Le parti legate a elementi fissi dell'edificio, quali la struttura portante e le scale, si esprimono attraverso la propria materialità (cemento, acciaio, roccia calcarea, ecc.), mentre gli elementi provvisori recitano attraverso il colore.

Elementi meno durevoli hanno assunto la forma di volumi autoportanti (collocati negli spazi aperti della biblioteca), scaffalature, mobili e persino libri. Tutti questi elementi sono stati visti come «colore», affinché il carattere della biblioteca possa mutare negli anni.

In veste di architetti responsabili dell'edificio, abbiamo anche collaborato alla scelta di arredi e scaffalature, anche se le responsabilità principali sono state condivise da:

Bertil Harström / Inredningsgruppen (architettura di interni), responsabili della scelta di arredi e scaffalature, a eccezione di quelli destinati alla sala lettura «sospesa» e Fredrik Wretman (artista), responsabile degli arredi della sala lettura.

\* Gli studi Christer Malmström Arkitektkontor AB (fondato nel 1990) e Björn Edström Arkitektkontor AB (fondato nel 1998) si sono fusi nel 2003. Oggi 12 architetti e ingegneri sono impegnati nella realizzazione di progetti di edifici pubblici, case, palazzi di uffici e arredamento di interni.



Biblioteca universitaria di Södertörn  
Alfred Nobels Allé 11, Huddinge

Committente	Stiftelsen Clara, Tyréns Byggekonsult
Architetti	Malmström & Edström Arkitektkontor AB Christer Malmström
Specialisti	WSP (gestione progetto), Tyréns Byggekonsult (strutture), Energo AB (ing. elettrica), Bengt Dahlgren AB (ing. meccanica), Akustikon AB (acustica), Inredningsgruppen i Sundsvall AB (interni), NOD natur orienterad design AB (paesaggio)
Arte	Consiglio Nazionale Svedese per l'Arte Eva Rosengren, artista: Fredrik Wretman
Date	concorso: 1999 realizzazione: 2002 - 2004



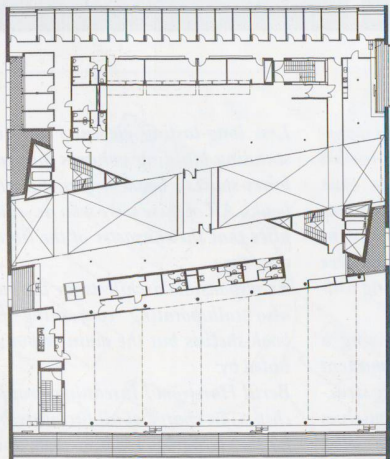
We were invited to make a proposal for a new library building at University of Södertörn in a competition 1999 and were commissioned to develop the project in 2000. The library opened the 16th of August 2004. The building area is 10'800 sq-meters and organizes the program including library areas, restaurant, café and 2 large spaces for exam writing. The building is slightly tilted out of the general grid of the area. Simplicity in plan (a rectangle of 49x58 m) is contrasted in a more complex cross section. A suspended study room enables visual contact diagonally between the main levels of the library and allows for daylight to reach the centre of the building. No main-staircase is to be found, instead vertical communications are organized by

4 staircases which also works as fire-escape ways. The demand for flexibility resulted in a site-castled concrete construction regarding the large open spaces. Supplementary structures, clad with industrially strongly coloured panels or glass, are inserted as removable volumes. A floor of massive wood (ash) provides a silent and long-lasting unifying horizontal surface in the library. The interior design was developed following a special concept. Parts related to more permanent building-elements, such as the load-bearing structure and staircases, were expressing themselves throughout their materiality (concrete, steel, limestone etc) while instead more temporary elements acted by the means of colour.

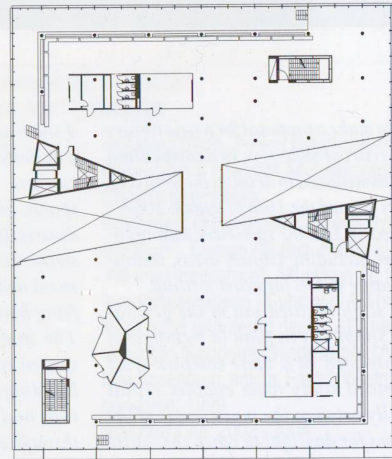
Less long-lasting elements were defined as free-standing building volumes (placed in the open library-spaces), book-shelves, furniture's and even books. All of these were seen as «colour», which implies that the character of the library will change over time.

As responsible architects for the building we were also collaborating concerning furniture's and book-shelves but the main responsibility were divided by:

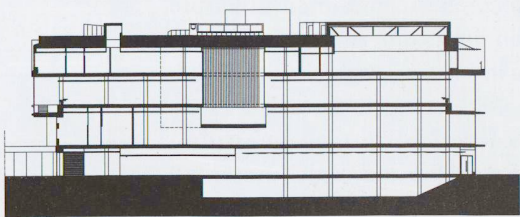
Bertil Harström / Inredningsgruppen (interior architect) in charge of all furniture/book-shelves but for the «hanging» reading-room and Fredrik Wretman (artist), in charge of all furniture placed in the reading-room.



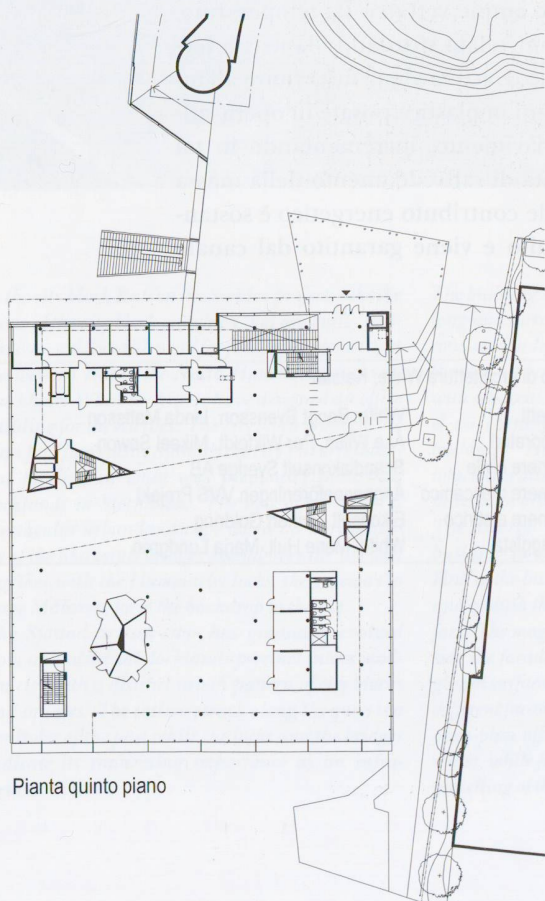
Pianta settimo piano



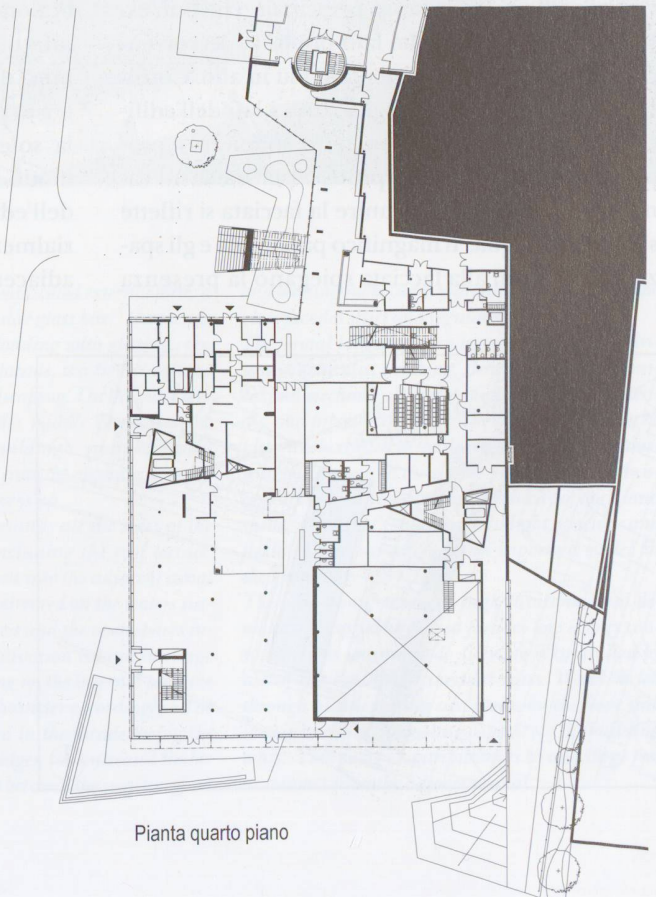
Pianta sesto piano



Sezione



Pianta quinto piano



Pianta quarto piano